

Ratificata dalla giunta l'intesa con i commercianti

Da venerdì nei negozi carne a prezzi concordati

Slamani cessa la vendita diretta promossa dal Comune nei mercati all'ingrosso - Il prodotto sarà venduto a rotazione da gruppi di macellerie situate in una stessa zona - Il pesce si potrà acquistare in via Circondaria

Dopo un incontro all'Associazione degli industriali

INTESA PER LA RIPRESA DEL LAVORO ALL'EDISON

Ritiro dei 51 licenziamenti, salvaguardia del posto di lavoro, garantiti i servizi interni - Ieri sciopero dei metalmeccanici nella Valdelsa

E' stata raggiunta un'intesa per la ripresa del lavoro alla Edison. Giovedì, la fabbrica di armi e munizioni giocattolo dell'Osmannoro - con uno stabilimento a Barberino - da più di sessanta giorni in assemblea permanente per un ultimo tentativo da parte della direzione aziendale di far passare sulla pelle dei lavoratori le proposte di «ristrutturazione». Il 13 febbraio è stata aperta la procedura di licenziamento per 51 lavoratori, di cui cinque impiegati, e anche in questa occasione, come ormai da più di un anno del resto, il padrone, signor Perri, non ha saputo dare giustificazioni plausibili all'ulteriore tentativo di speculazione anti-sindacale degli ultimi mesi.

SCIOPERO METALMECCANICI - Nel quadro di una continua ed incisiva articolazione della lotta per il rinnovo contrattuale, i metalmeccanici della Valdelsa sono scesi ieri in sciopero. Si è trattato di una impegnativa prova dello stato di mobilitazione raggiunto dalla categoria in questa delicata fase economica. Contratti ed occupazione sono stati i motivi più volte richiamati nel corso di una manifestazione nazionale svoltasi a Certaldo. Di fronte a circa 1.500 metalmeccanici in comizio è stato tenuto da Ottavelli, della FIM provinciale.

IDEAL-STANDARD - Si è svolta presso l'assessorato al lavoro della Regione Toscana un incontro con i rappresentanti dei lavoratori della Ideal Standard, del sindaco di Calenzano e dai rappresentanti della FLM. Nella riunione è stata esaminata la situazione del gruppo, alla luce della rottura delle trattative tra le parti. In relazione a questi sviluppi sono emerse preoccupazioni in merito alle intenzioni di attuare prospettive che la direzione vuole perseguire. I sindacati hanno esposto i loro obiettivi per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la mensa, i trasporti ed altri servizi interni.

E' fatta. Ogni giorno a partire da venerdì prossimo in un certo numero di macellerie ed in tutte le pollerie della città si potrà acquistare carne di vitello, polli e conigli a prezzi «concordati e controllati» con il comune. Non ci sarà più bisogno, quindi, di recarsi nei mercati all'ingrosso di via Circondaria, dove da lunedì era iniziata per iniziativa del comune la vendita diretta al pubblico di questi prodotti, per comprare carne, polli e conigli a prezzi speciali. Amministrazione comunale e sindacati dei macellai, pollivendoli e pescivendoli aderenti all'Unione commercianti ed altri commercianti ed altri commercianti che avevano preannunciato ieri - hanno trovato un accordo.

Nella sua riunione di ieri mattina la giunta comunale ha preso in esame le proposte dei commercianti che erano state presentate verbalmente giovedì in un incontro con gli assessori Alfredo Caiazza e Luciano Ariani e formalizzate in un documento congiunto delle associazioni di categoria presentato ieri mattina all'amministrazione di Palazzo Vecchio. La giunta ha espresso il suo parere favorevole sulla conclusione delle trattative per venerdì prossimo carne e pollame a prezzi «concordati e controllati» saranno commercializzati attraverso la normale rete distributiva. La vendita diretta della carne e del pollame al pubblico nei mercati all'ingrosso cesserà stamattina. Proseguirà invece quella del pesce. La carne di vitello dal 23 aprile sarà venduta in confezione sottovuoto ogni giorno da gruppi di circa quaranta macellerie situate in una stessa zona della città secondo un criterio di rotazione che interesserà tutte le circa seicento macellerie di Firenze e di tutto il territorio cittadino.

Bilancio della Fiorentina-gas

Metano: il servizio raggiunge nella città 130 mila utenze

Restano da risolvere il problema delle tariffe e della politica comprensoriale - Verso il rinnovo del consiglio di amministrazione

In occasione della scadenza del proprio mandato ed alla vigilia del rinnovo del consiglio di amministrazione della Fiorentina-Gas, il presidente uscente, Luigi Gori ed il direttore della azienda, Ing. Ghioze, hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare l'attività svolta in quasi tre anni. L'incontro con i giornalisti si è tenuto nei nuovi locali della mensa aziendale di via Panciatichi. Quali è il bilancio?

La nota più dolente riguarda le tariffe ed i prezzi di distribuzione. 70 mila circa, la spesa potenziale di oltre 740 milioni di lire, ora. Entro l'anno, secondo i piani di investimento, un anello di distribuzione primario sarà completato in via di circoscrizione. Inoltre la Fiorentina-Gas ha ceduto parte dell'officina di Rifredi ad una azienda privata in vista dell'espansione di questo complesso industriale.

Regione: incontro sul servizio radiotelevisivo

Nel quadro delle consultazioni promosse dal comitato regionale toscano per il servizio radiotelevisivo sono state convocate, presso la sede del consiglio regionale, i rappresentanti dell'associazione democratica e culturale di massa. Nel dibattito incentrato sui problemi dell'attuazione della riforma radiotelevisiva sono intervenuti con un contributo unitario i rappresentanti dell'ARCI-UISP, ENARS, ACLI e ENDS. Il documento delle associazioni del tempo libero auspica un decentramento e nell'accesso i punti fondamentali per la riforma. Per quanto concerne la gestione della riforma nel decentramento dell'attuazione del decentramento, il documento richiede il rafforzamento della struttura toscana dell'ente radiotelevisivo.

Ricorso dei sindacati contro l'aumento delle tariffe del gas metano

La federazione provinciale CGIL-CISL-UIL ha inoltrato al Tribunale Regionale Amministrativo un specifico ricorso contro il provvedimento del comitato provinciale dei prezzi n. 885 del 22 marzo scorso relativo all'aumento delle tariffe del gas metano erogato dalla SPA Fiorentina gas.

C'è un aspetto del problema sul quale il presidente vi ha appena fatto cenno, affermando che si sta estendendo fino a Vaglia e nella frazione Pietramala di Firenze, e che da parte dei comuni limitrofi è mancata la disponibilità di acqua potabile. Le cose, per chi si ricordi le vicende che accompagnarono la istituzione della Fiorentina-Gas, sta a dimostrare che fu l'atteggiamento della costituente società che costrinse i comuni ad agire per proprio conto e con positività (tant'è che a Sesto e ad altre, le tariffe praticate erano più basse che a Firenze).

Dopo un lungo inseguimento per le vie del centro

Arrestato un evaso a Prato

Era fuggito dal carcere di Cagliari un mese fa - Bloccato in piazza Mercatale

Un giovane pratese evaso dal carcere di Cagliari volente trascorrere le feste di Pasqua in famiglia ma si è fatto vedere sulla piazza principale. E' stato riconosciuto ed arrestato dopo un movimentato inseguimento.

Protagonista di questa vicenda è Benedetto Mineo, 35 anni, abitante a Prato in via dei Neroli, il quale è fuggito il 18 marzo scorso dal carcere Dis Arenas di Cagliari insieme al compagno di cella, Armando Drago. Il Mineo che era stato condannato a due anni ed 11 mesi di reclusione, per furto aggravato sarebbe uscito dal carcere nel giugno del prossimo anno. Dopo la fuga molto probabilmente il giovane non sapendo dove nascondersi si è avvicinato a Prato. E' probabile che volesse trascorrere qualche giorno in famiglia prima che, come generalmente avviene in questi casi, inevitabilmente ripreso. Del resto abitando proprio di fronte alla caserma dei carabinieri l'im-

Un camionista a Cercina

Imprigionato per 2 ore sotto un autocarro

Un camionista è rimasto imprigionato per due ore sotto un autocarro. Il proprietario del mezzo si era addormentato in una scarpata sottostante una strada secondaria. L'autocarro su cui viaggiava il Rossi si era improvvisamente rovesciato ed era andato a finire nella scarpata, bloccando nella caduta alcuni alberi. Il Rossi era rimasto imprigionato sotto le ruote.

Una grande folla al comizio del compagno Gerardo Chiaromonte

MIGLIAIA DI FIORENTINI MANIFESTANO IN PIAZZA SIGNORA CONTRO LA CRISI

Il compagno Quercioli aprendo la manifestazione ha richiamato la proposta del PCI per aprire la strada ad una soluzione positiva - Le gravi responsabilità della DC per la situazione del Paese - Solidarietà con i lavoratori in lotta



Con una grande manifestazione in piazza Signoria migliaia di comunisti, di lavoratori, di democratici fiorentini hanno ribadito la necessità di affrontare rapidamente i drammatici problemi del momento per portare il Paese fuori dalla crisi. Alla folla ha parlato il compagno Chiaromonte della Direzione del partito che ha innanzitutto sottolineato come il PCI sia impegnato a sviluppare una forte iniziativa unitaria di massa per denunciare la gravità del momento politico ed economico e per illustrare le proposte che i comunisti avanzano per porre fine ai disagi delle masse popolari e ad una situazione non più tollerabile di incertezza e di instabilità politica, di disordine, di costante aggravamento della condizione economica. Chiaromonte dopo aver richiamato la pesante responsabilità della DC ha fatto appello alle masse popolari perché premano con l'iniziativa unitaria al fine di aprire la strada ad una soluzione positiva della crisi.

Il sindaco Gabbuggiani, il compagno Pasquini, segretario regionale del PCI, il compagno Ventura, segretario della federazione fiorentina, il vicepresidente della regione Bartolini, Rastrelli, il senatore Fermo Scapini. Sotto il palco campeggiava una grande striscione dei lavoratori della SAMA che da una settimana presidia l'azienda per difendere il posto di lavoro. Ha aperto la manifestazione il compagno Luciano Quercioli che ha richiamato i punti essenziali della proposta avanzata dal PCI, ripercorrendo le tappe salienti di una vicenda politica contrappuntata dall'ambiguità di una DC la quale, antepponendo l'interesse del partito alla ricerca di una intesa sui problemi urgenti del Paese sta conducendo allo scioglimento anticipato della Camera.

Quercioli ha quindi affermato che anche in questo caso i comunisti si batteranno perché parlamento e governo prendano una serie di misure urgenti che evitino la crisi. Nella foto - Piazza Signoria durante la manifestazione del PCI.

Dopo aver ribadito la necessità di giungere rapidamente ad una conclusione positiva delle vertenze Quercioli ha ricordato le ragioni che hanno spinto il PCI ad affrontare in un convegno economico aperto i problemi della piccola impresa, dell'occupazione e della riconversione produttiva a Firenze ed in Toscana, richiamando due dati, a sottolineare la gravità della situazione nella nostra regione: 20 milioni di ore di cassa integrazione (il doppio del '74) e 8.150 licenziamenti dei quali 2422 solo a Firenze. Quercioli ha concluso ricordando l'impegno dei comunisti alla direzione della Regione e degli enti locali, esprimendo la attiva solidarietà del PCI a tutti i lavoratori in lotta e confermando la volontà dei comunisti, dei democratici ed oppositori alle violenze ed alle provocazioni invitando alla vigilanza unitaria contro chi fomenta le tensioni.

Uno di essi ammette di essere stato sottoposto alla « roulette russa »

Gruppo di neofascisti protagonista di un misterioso episodio a Figline

Il giovane sarebbe stato anche denudato e bagnato con acqua gelata - Una punizione dei « camerati » perché sa qualcosa di troppo? - Due diverse versioni dell'accaduto - Una strana dichiarazione su una imminente liberazione di Mario Tuti

Una vicenda dai risvolti oscuri che ha avuto per protagonisti alcuni giovani neofascisti di Figline Valdarno è al centro di una inchiesta aperta dai carabinieri e dagli uomini dell'ufficio politico della questura fiorentina. Nella notte fra martedì e mercoledì verso le 2,30 davanti all'ospedale di Figline viene abbandonato un giovane identificato nel prete Roberto Marinelli, 23 anni, simpaticante di estrema destra, che vive con la madre in un modesto appartamento di via Nicola Sacco 24, nella zona del Ponte Rosso a Figline. Appare in stato di choc e confusionale. Il medico ne ordina il ricovero.

Ad esempio si dice che il Marinelli sarebbe stato condotto in aperta campagna, denudato completamente e poi con un secchio d'acqua bagnato da capo ai piedi. Quindi rinchiuso nel portabagagli di un'auto, i suoi amici « camerati » lo avrebbero trasportato nei pressi del ponte che attraversa l'Arno. Affermato lo avrebbero tenuto sospeso dalla spalletta minacciandolo di lanciarlo altrove. Infine avrebbero deciso di passare al gioco della roulette russa, gioco che si sarebbe svolto in una località che il Marinelli non ha saputo precisare. Ma perché avrebbero compiuto queste violenze al Marinelli? Per divertimento? Forse perché erano ubriachi?

La verità potrebbe essere un'altra. In paese sono in molti a ritenere che il Marinelli ha subito una lezione da parte dei suoi « camerati ». Il movente? Forse parava troppo? Era a conoscenza di qualcosa di cui non avrebbe dovuto sapere? E' sintomatico il fatto che il Marinelli durante la sua degenza in ospedale ha più volte fatto il nome di Mario Tuti. Egli avrebbe detto che il terrorista nero presto sarebbe stato liberato. Forse proprio di questo i neofascisti, fighineschi avevano parlato durante i loro incontri con il Marinelli?

Il 30 conferenza all'Istituto d'arte di Sesto

L'istruzione artistica nel sistema scolastico

Il 30 aprile si terrà all'Istituto d'arte di Sesto Fiorentina una conferenza dibattito sul tema «Istruzione artistica, professionalità e riforma della scuola», organizzata dai consigli di Istituto dell'istituto d'arte di Sesto, di Firenze e dei due Istituti artistici fiorentini con il patrocinio dei comunisti interessati, della Provincia e della Regione Toscana. Come contributo preliminare all'iniziativa i consigli di Istituto hanno preparato un documento in cui sono illustrati i temi che verranno proposti all'attenzione: stato dell'educazione artistica e musicale nella scuola dell'obbligo, collocazione specifica dell'opzione artistica e musicale nella media secondaria e discipline che dovranno costituire la professionalità specifica del settore artistico in rapporto alla realtà produttiva del lavoro ed ai corsi di formazione professionale ai tributi alle competenze regionali.

In una nota dell'EPT

Giudizio positivo sui musei aperti

In merito alla operazione «musei aperti» che ha visto il prolungamento dell'orario delle visite a musei e gallerie l'Ente Provinciale per il Turismo ha formulato la nota che riportiamo di seguito: «L'EPT, nell'approvare che da questa settimana i musei comunali saranno aperti fino alle 19, deve esprimere favorevolmente il proprio commento per questa iniziativa del Comune di Firenze. L'impegno che l'amministrazione comunale ha messo nel risolvere questo problema dell'orario e da inquadrate in un nuovo modo di affrontare la gestione dei beni culturali, infatti oltre che come patrimonio sociale anche come bene economico, per una città in cui il turismo è uno dei settori prioritari. L'EPT, che da quasi due anni, unitamente agli altri enti cittadini ha richiesto al ministro dei Beni culturali di trovare una soluzione per l'orario dei musei statali di Firenze, soluzione che è conseguibile solo attraverso un aumento dell'orario dei dipendenti addetti alla custodia, deve oggi purtroppo denunciare i numerosi ostacoli che il centralismo burocratico ha frapposto. Anche se le iniziative come quella della riapertura

dei banchi di vendita all'interno dei musei si complicano di fronte a iter amministrativi condotti con ottica restrittiva, che non giovano certo a risolvere i tanti problemi del settore ed a rafforzare quello spirito di collaborazione che ha caratterizzato l'attività del comitato cittadino dei musei, il primo organismo intorno al quale si è coagulato il consenso sia degli operatori privati che delle rappresentanze sindacali degli enti cittadini. Tutto questo porta a dover riaffermare la validità del richiedo decentramento ed, anzi, di potenziamento degli organi culturali agli organi civili della città, la cui attività si è dimostrata sollecita e concreta.

LUTTO

E' morto improvvisamente il compagno Enrico Costagli di Cerbaia V. di P. Giugnano a Pietro e alla sua famiglia le più sentite condoglianze da parte dei compagni e amici che in questa triste occasione sottoscrivono per il nostro giornale. I funerali del compagno Enrico si terranno stasera alle ore 18 a partire dall'abitazione in via Empoiese 284 a Cerbaia.